

# Intervista a Leonardo Castellana - Dirigente della Carano-Mazzini

A quasi un mese dall'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, ci siamo chiesti quali siano i propositi del nuovo dirigente dell'Istituto Comprensivo "Carano-Mazzini"; così abbiamo deciso di incontrare il prof. Leonardo Castellana che ci ha gentilmente esposto le sue idee ed i suoi obiettivi.

**-Nel suo percorso legato al sostegno, all'attenzione alle fragilità ha sviluppato una sensibilità non comune... pensa di poterla mettere al servizio della comunità scolastica? In quale modo?**

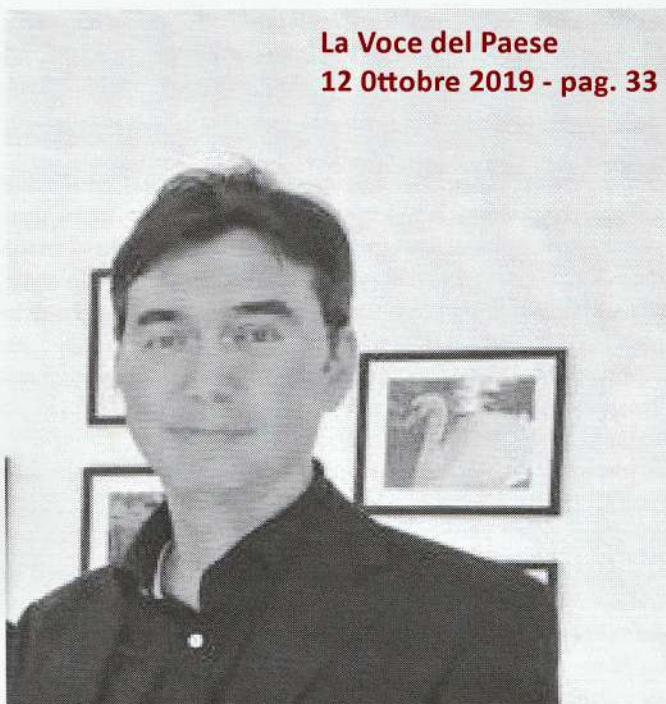
"L'equivoco frequente che vede nella scuola un luogo di semplice trasmissione del sapere, oggi non ha più senso di essere. Non vi è cultura pedagogica credibile che non riconosca il bisogno di partire dalla persona per costruire conoscenze e competenze nuove, in grado di sviluppare le potenzialità e i talenti di ciascuno. Le ricerche condotte dalla neuroscienza hanno dato ragione a quelle teorie che da secoli vedono nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento la chiave dell'efficacia didattica (da Vygotskij a Dewey, da Bruner a Montessori, da Rousseau a Milani).

Nell'I.C. "Carano-Mazzini" ho ritrovato questa consapevolezza, la convinzione che una didattica standard, buona per tutti, non è utile a nessuno; che escludere coloro che appaiono meno dotati penalizza tutti, anche i più dotati, ai quali non viene data l'occasione di dare il meglio di sé.

Stiamo lavorando e lavoreremo in questa direzione, dal momento dell'iscrizione sino al termine del percorso scolastico dei nostri alunni e studenti, per fare dell'equità e dell'inclusione lo strumento per valorizzare le potenzialità di ciascuno."

**-Dirigere un istituto così complesso, con esigenze diverse per fascia di età degli studenti e professionalità varie richiede un grande impegno... quali sono i primi provvedimenti che metterà in atto per far crescere la sua scuola?**

"Le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" diffuse dal



La Voce del Paese

12 Ottobre 2019 - pag. 33

MIUR nel 2018 hanno posto la necessità di una attenzione alla continuità nel percorso degli alunni dai tre ai quattordici anni, organizzato in modo unitario e coerente. Coerenza che deve esplicitarsi anche nel collegamento delle attività progettuali e nella possibilità di verificare l'efficacia di tali iniziative.

Ciò richiede un coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante. Il primo passo di questo lavoro sta nel liberare energie, raccogliendo le disponibilità e le competenze che ogni insegnante e ogni operatore della "Carano-Mazzini" sta mettendo a disposizione della scuola. Ma questo atto di democrazia, da solo, non basta; di energie disponibili ne ho ritrovate tante, perché queste siano in grado di costruire una identità condivisa, è mio compito offrire un progetto chiaro, in grado di partire dai bisogni che la scuola e la comunità del territorio esprimono, per mostrare un percorso da realizzare insieme."

**-Sostituire il professor Antonio Pavone che effetto le fa? Nei confronti della comunità non scolastica conserverà la stessa apertura? Al riguardo di laboratori e attività extrascolastiche qual è la sua visione?**

"Ho conosciuto il prof. Antonio Pavone solo a fine agosto e ho subito apprezzato l'elevato

spessore culturale, insieme alla profonda sensibilità, che credo siano elementi essenziali della stima di cui egli gode presso tutta Gioia del Colle e della quale ho quotidianamente esperienza. Ma il modo con cui mi ha accolto Antonio va ben oltre il semplice passaggio di consegne tra due Dirigenti; ho ricevuto, insieme alle chiavi della scuola, emozioni e assaggi di sapere ed esperienze che mi è difficile descrivere. In virtù di questo, mi è stato subito chiaro come fosse mio dovere muovermi, nelle mie possibilità, in continuità con il lavoro che Antonio ha svolto dalla istituzione ad oggi

dell'Istituto Comprensivo che dirigo.

Per questo, ritengo che sia fondamentale un mio costante impegno nel dialogo con tutta la comunità locale, dagli Enti, associazioni, istituti scolastici e le altre realtà della società civile, con le quali costruire una alleanza educativa ponendo ad obiettivo irrinunciabile il successo formativo di alunni e studenti."

Insomma il prof. Leonardo Castellana ha ben chiari i suoi obiettivi: fondamentalmente sostiene che sia necessario un metodo di insegnamento che vada oltre la materia trattata e che sia in grado di sviluppare le competenze di ciascun alunno, impedendo che qualcuno resti indietro.

Per fare questo è necessaria la collaborazione di tutta la comunità scolastica e lui per primo è pronto ad impegnarsi al massimo per garantire ad alunni, insegnanti e genitori tutto il suo appoggio e un ambiente scolastico sano, in cui imparare la matematica, l'italiano e la storia attraverso metodi piacevoli e in cui non manchino momenti di svago.

Noi facciamo i complimenti al dirigente Castellana e gli auguriamo buona fortuna!

**VINCENZA PAOLA IURILLI**

## Incontri per promuovere il benessere psichico presso il Centro di Salute Mentale

Il Centro di Salute Mentale, in un'ottica di lotta allo stigma e di sostegno verso tutte quelle famiglie che vivono direttamente la realtà del disagio psichico, attraverso la gestione della malattia, promuove degli incontri in loro favore, ai quali possono prendere parte anche tutti i cittadini che hanno interesse a conoscere la tematica e farsi promotori del benessere psichico. Tali incon-

tri si svolgeranno con cadenza quindicinale, il martedì dalle ore 17.00 alle 18.30, a partire da martedì 15 Ottobre prossimo presso lo stabile dell'ex INAM di Gioia del Colle in via Ludovico Ariosto 48, secondo piano. Per i contatti: Tel 080348405/414/442; mail csm.gioia@asl.bari.it. Noi crediamo in questo progetto. Conoscere accorcia le distanze.